

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere come essi possano giustificare l'assunzione di circa 150 ufficiali della milizia mobile e territoriale nella ragioneria generale dello Stato per lavori di revisione contabile, senza competenza alcuna ed in aperto contrasto con i motivi per i quali sono stati chiamati sotto le armi.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se — dopo le innumerevoli pratiche e le unanimi attestazioni di meritata stima — non ritengano sia finalmente ora di revocare l'internamento del farmacista Guido Cossettini che, nominato ufficiale a sua domanda, appartiene all'esercito italiano.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, e il ministro del tesoro, per conoscere i loro propositi sulle irregolarità esistenti presso la contabilità generale dello Stato, specialmente per i rendiconti arretrati dei corpi militari.

« Ciriani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per conoscere se sia vero che il Governo pensi ad inviare nell'isola di Nisida mille profughi serbi, sospetti di malattie contagiose quali il tifo petecchiale e il colera, con grave pericolo per Napoli e per tutta la Nazione.

« Cucca, Rispoli, Adinolfi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dei lavori pubblici, per sapere se non credano opportuno concedere alle famiglie degli ufficiali di complemento e della milizia territoriale chiamati alle armi, le stesse riduzioni di prezzo per i viaggi sulle ferrovie dello Stato come sono concesse alle famiglie degli ufficiali effettivi, della riserva, e in posizione di servizio ausiliario.

« Fornari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, sull'esempio di quanto si è già fatto in Francia colle circolari del 22 e 28 dicembre ultimo scorso, non creda utile assicurare anche in

Italia all'agricoltura, con opportune e brevi licenze, la mano d'opera necessaria ai diversi lavori.

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quali provvedimenti intenda di adottare per evitare che dagli ospedali militari di riserva siano licenziati, feriti o ammalati, anche contro il parere dei sanitari curanti, per inviarli ai loro reggimenti, come è avvenuto negli ospedali di riserva di Pisa.

« Sighieri ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro del tesoro, sui gravi ritardi che si frappongono nella liquidazione delle pensioni e concessione degli acconti sulle stesse, dovuti alle famiglie dei militari morti in guerra.

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere se non ritenga doverosamente umanitario concedere in linea eccezionale i provvedimenti medico-legali ai soli casi di militari, che, essendo in licenza invernale, cadono infermi di malattie seriamente gravi o incurabili e debitamente accertate, senza costringerli a rientrare nella zona di guerra, e ciò allo scopo di non aggravare le condizioni degli infermi durante i disagi di lunghi viaggi e la dimora in vari ospedali, evitando così spese non lievi quanto inutili. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Caporali ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e grazia e giustizia e dei culti per conoscere se intendano venire in soccorso dei comuni:

1° sospendendo, con decreto-legge, la applicazione dell'articolo 320, primo comma della legge comunale e provinciale, che importa l'onere della conservazione degli edifici per il culto, addirittura insopportabile per molti comuni nella crisi odierna;  
2° sospendendo l'esecuzione delle sentenze emanate in virtù di quella norma. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Faustini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere se — in accoglimento dei voti espressi